

# Cuba, Benedetto XVI incontra Raul Castro. Probabile anche un colloquio con Fidel

Data: Invalid Date | Autore: Michele Barbero



L'AVANA, 28 MARZO 2012 - Faccia a faccia di circa tre quarti d'ora tra papa Ratzinger e Raul Castro, ieri a L'Avana. Secondo quanto dichiarato dal portavoce della Santa Sede, padre Federico Lombardi, i due avrebbero parlato soprattutto della questione del Venerdì Santo, per il quale Benedetto XVI chiede il riconoscimento come giorno festivo. Temi più "caldi" e apertamente politici sarebbero invece stati al centro di un altro incontro, che ha avuto luogo parallelamente: esso ha coinvolto da una parte il segretario di Stato vaticano cardinal Bertone e il "ministro degli esteri" monsignor Mamberti, dall'altra uno dei due vice di Raul, José Ramon Machado Ventura. In questa occasione si sarebbe parlato delle condizioni dei detenuti e di altre "persone in difficoltà".[MORE]

Nel frattempo, con ogni probabilità il papa incontrerà oggi anche Fidel Castro, che su un blog ufficiale ha espresso auspici in tal senso. Il meeting non è previsto ufficialmente, ma in conferenza stampa Lombardi ha affermato che Ratzinger ha dato la propria disponibilità,.

Nella stessa occasione, il portavoce si è anche (ambiguamente) espresso in merito al [manifestante](#) che ieri, durante la messa nella Plaza Antonio Maceo di Santiago de Cuba, è stato fermato per aver urlato frasi contro il comunismo e a favore di una maggiore libertà: "Anche se un conto è dire le proprie idee, un altro turbare con delle grida una cerimonia religiosa, l'interessamento della Santa Sede a favore suo esiste".

Un viaggio difficile, quello di Ratzinger in America Centrale. Se in Messico la Santa Sede è stata

accusata di aver implicitamente difeso il partito teocon al governo, a Cuba il papa rischia di dar l'impressione di non volersi sbilanciare troppo nel richiedere una svolta liberale. In effetti, i tentativi di alcuni dissidenti (tra cui la nota blogger Yoani Sanchez) di essere ricevuti dall'illustre ospite sono caduti nel vuoto. Tuttavia, la strategia papale è complessa, e non può essere ridotta banalmente alla mancanza di polso. Il Vaticano, complice il maggior spazio guadagnato sull'isola dal cattolicesimo dopo il passaggio di potere da Fidel a Raul, sta cercando di evitare rotture con il regime scricchiolante per porsi come mediatore tra quest'ultimo e la società civile. Un modo per ridurre le probabilità che il post-castrismo si traduca in un colpo di mano da parte di uno dei militari che riempiono il governo attuale; e anche un disegno strategico della Santa Sede per rafforzare in America Latina le forze politiche cattoliche, che negli ultimi tempi sembra abbiano perso buona parte della loro influenza nell'area.

***Michele Barbero***

(Immagine da Il Post Internazionale)

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/cuba-incontro-tra-ratzinger-e-raoul-castro/26122>

